



# **Più forti delle emergenze**

# L'Alluvione di maggio 2023

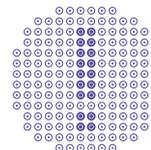
## Cosa è successo e come è stata gestita l'emergenza

“Uno spartiacque tra passato e futuro nel settore della difesa idraulica e idrogeologica del territorio. Un **evento senza precedenti** nella storia osservata”.

A maggio 2023 l'Emilia-Romagna è stata colpita da un evento che per portata, intensità e vastità del territorio interessato, non ha precedenti nel passato (da quando nel 1921 si sono iniziati a raccogliere i dati idrologici), con una “maggiore severità anche rispetto all'alluvione del 1939”. Questo il parere con cui la Commissione tecnico-scientifica, composta dai professori delle Università di Bologna, Firenze, Padova, Torino e del Cmcc (Centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici) ha descritto quanto accaduto in Emilia-Romagna il 2-3 maggio e il 16-17 maggio 2023.

Sono morte **17 persone**. In **6 giorni** la pioggia è caduta per **80 ore**. Su una porzione di territorio di 16mila chilometri quadrati si sono rovesciati **4,5 miliardi di metri cubi d'acqua**: l'equivalente di 128 dighe di Ridracoli. Sono esondati contemporaneamente **23 fiumi e corsi d'acqua**. Altri **13 hanno superato il livello di allarme**. Colpiti 45 comuni in 3 province.





Per la gestione dell'emergenza, il Cor (Centro operativo regionale della Protezione civile) è rimasto operativo **H24**, presidiato 7 giorni su 7 da almeno 9 funzionari regionali. I **Vigili del Fuoco** coinvolti (tra Emilia-Romagna e altre regioni) sono stati 1.100 per quasi **12mila interventi**. **26 elicotteri** sono stati messi a disposizione dalle Forze armate (Esercito e Marina), oltre a un contingente di **422 uomini e donne; 109 mezzi, 45 gommoni, 22 escavatori e 7 motopompe**. Oltre **36mila le persone sfollate**, accolte in **54 centri di prima accoglienza** (palestre, scuole, centri civici e conventi) e **52 strutture ricettive** (hotel, agriturismi e B&B). Sono **13.751 i volontari di protezione civile** intervenuti in soccorso alla popolazione, circa la metà emiliano-romagnoli.

## I primi aiuti

Con i fondi delle ordinanze di Protezione civile e grazie a una formula innovativa voluta dalla Regione per velocizzare l'iter burocratico, fino al 31 luglio le ordinanze per il **Contributo per l'autonoma sistemazione** (Cas), destinato a supportare chi ha perso la casa, a causa dell'alluvione o delle frane, hanno garantito **7,6 milioni di euro a 9.371 nuclei familiari** (poi la gestione è passata al Commissario Figliuolo). Il Cis (Contributo di immediato sostegno) è invece destinato alle famiglie con l'abitazione principale allagata o direttamente interessata da frane e smottamenti, quindi inutilizzabile. **In tutto sono stati erogati oltre 100 milioni di euro: 23.665 acconti** (3mila euro ciascuno), per una cifra complessiva di oltre **70 milioni e 17.514 saldi per 31 milioni e 930mila euro**.

## Interventi su fiumi e strade

Subito dopo l'emergenza, i lavori di ripristino del territorio hanno visto **402 interventi immediati: 130 già completati, 158 quelli in corso e 114 in progettazione**. Il tutto per un investimento totale di circa **343 milioni di euro**, tra somme urgenze, urgenze e programmazione di fondi regionali.

Gli interventi urgenti sui fiumi, tutti in realizzazione, sono 152 per oltre 137 milioni. Inoltre, si contano **altri 298 interventi** (di cui 148 già conclusi) di difesa idraulica per **267,5 milioni** e per quanto riguarda i collegamenti viari, gli interventi sono in tutto **3.369, per 793,5 milioni**.

## Contributi per i veicoli distrutti o danneggiati, famiglie e persone in difficoltà, imprese, cittadini e spazi per i giovani, per lo sport e la cultura

Ammonta ad oltre **52 milioni di euro** il totale delle **donazioni della raccolta fondi "Un aiuto per l'Emilia-Romagna"**, avviata dalla Regione immediatamente dopo l'alluvione. Degli oltre 52 milioni, **27 sono riservati a contributi per chi ha avuto il proprio veicolo distrutto**, o anche solo danneggiato. A fronte di circa 5.600 richieste di indennizzo per quasi 19 milioni di euro, sono già stati **liquidati oltre 17 milioni di euro**.

Per **famiglie e persone in difficoltà** è inoltre riservata la quota di **5 milioni**, assegnati ai Comuni; **5,1 milioni alle imprese**; quasi **10 milioni** ai cittadini e alle famiglie anche a rimborso delle spese per la realizzazione di sistemi di protezione come paratie e barriere e **5,4 milioni di euro** al ripristino di **infrastrutture per i giovani, lo sport e spazi della cultura**. Tutte le informazioni sulle donazioni, come e dove sono stati impiegati i soldi sul sito: <https://www.regione.emilia-romagna.it/alluvione/rendiconto-donazioni>

# La pandemia

## Assistenza e vaccinazioni

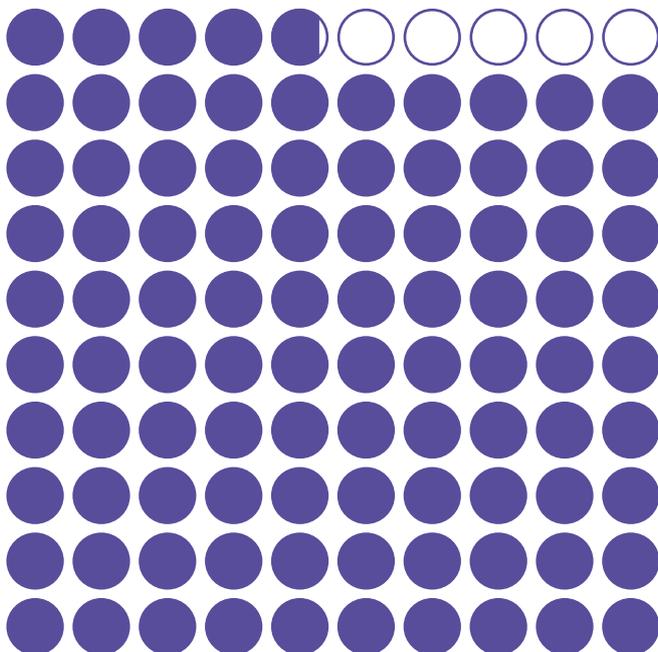
Tante le iniziative messe in campo dalla Regione per far fronte alla fase dell'emergenza a contrasto della diffusione del virus SARS-Cov2.

A partire dal supporto alle Aziende sanitarie per la riorganizzazione dell'assistenza territoriale per l'attività di tracciamento dei contatti e dei focolai, le indagini epidemiologiche, l'allestimento degli hub vaccinali e dei Covid-Hotel.

Per quanto riguarda l'assistenza primaria, sono state attivate fino a 91 Unità speciali continuità assistenziale (Usca) per la cura e la sorveglianza di pazienti fragili, cronici e con patologie invalidanti, con 484 medici e 87 professionisti sanitari non medici coinvolti per oltre 450mila prestazioni erogate.

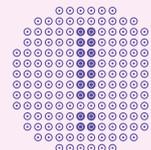
Per sostenere il **sistema sanitario** regionale sono stati finanziati con fondi europei **43 progetti con 190 milioni di euro di contributi.**

L'Emilia-Romagna è stata tra le prime regioni in Italia per le vaccinazioni garantite anche con open day su tutto il territorio. Ad oggi sono oltre 11,6 milioni i vaccini somministrati a cittadine e cittadini residenti in Emilia-Romagna e non residenti. Il 95,6% della popolazione regionale con età superiore ai 12 anni ha ricevuto almeno una dose e il 94,8% ha completato il ciclo primario.



# 94,8%

della popolazione residente ha completato il ciclo primario di vaccinazioni.



## GLI AIUTI ECONOMICI PER LA RIPARTENZA | 1

## Imprese e formazione

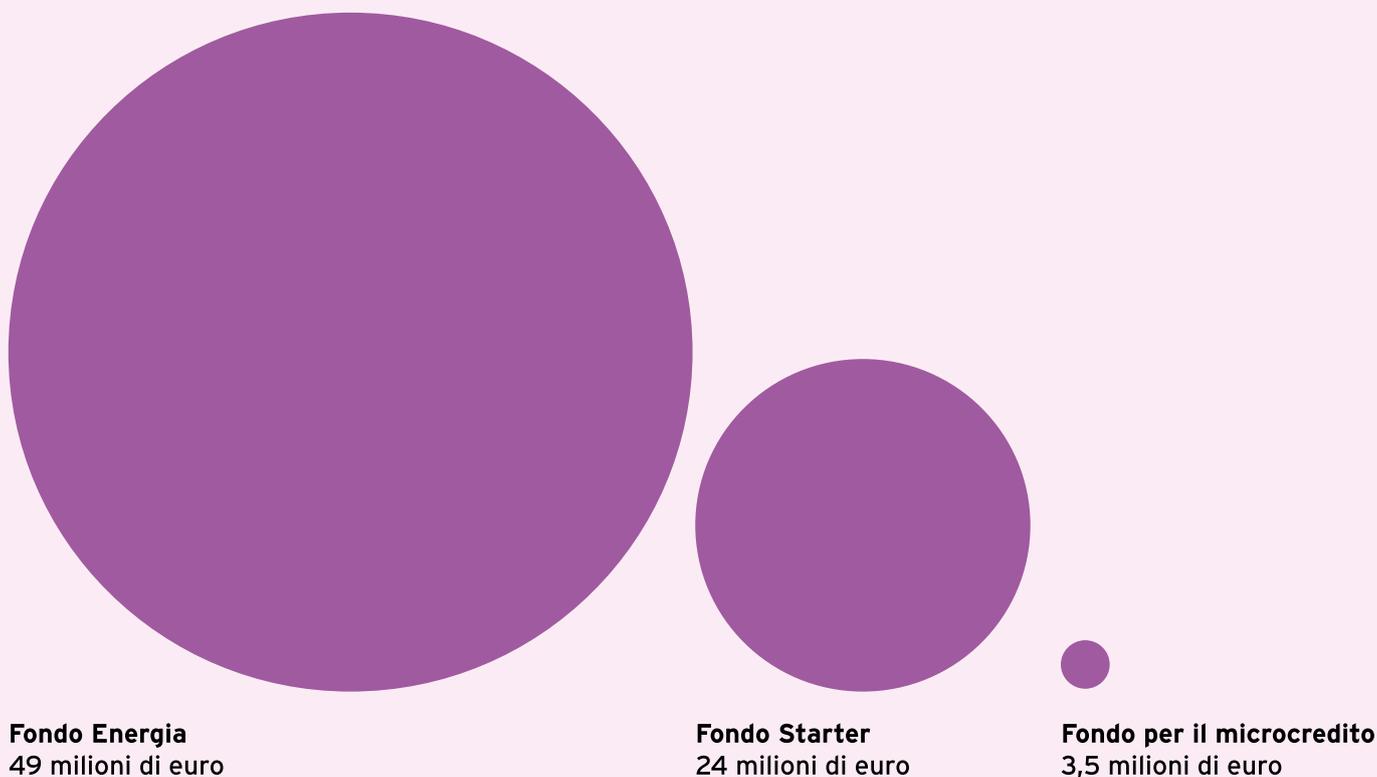
Nel 2020, la Regione ha affrontato la pandemia da Covid-19 con misure di sostegno al sistema produttivo per contenere gli effetti della crisi pandemica. Sono stati concessi oltre **83 milioni di contributi** a più di **6mila imprese** dei settori più colpiti dalla crisi. Sono state messe in campo misure di sostegno alle imprese, al lavoro autonomo e professioni per assicurare cassa integrazione in deroga e utilizzo degli ammortizzatori sociali in tutti i comparti dell'economia.

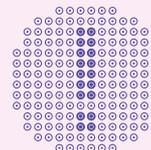
È stata approvata una **legge regionale** (n. 1/2020) per **facilitare l'accesso al credito e aiutare i vari comparti**, compreso il Terzo settore, le imprese del turismo, commercio, editoria. Per le zone montane sono stati attivati anche i bandi Irap finanziati con **21,5 milioni di euro** di cui hanno beneficiato **5.894 soggetti** e oltre **4,5 milioni di euro** per il basso ferrarese con 1.192 soggetti beneficiari.

Oltre **4,7 milioni** di euro sono serviti per finanziare i **progetti** di **43 imprese cooperative**, mentre le **piccole e medie imprese** sono state aiutate nella liquidità con **10 milioni** di euro assegnati a 19 consorzi che hanno consentito l'attivazione di circa **138 milioni di euro di finanziamenti** a quasi **1.400 imprese emiliano-romagnole**.

Il **Fondo per l'economia solidale** è stato raddoppiato per un totale di 200mila euro. Il Fondo Starter è stato incrementato per un totale complessivo di oltre **24 milioni di euro** e 36 beneficiari; Il **Fondo Energia** è stato portato a quasi **49 milioni di euro** e 300 beneficiari; il **Fondo per il microcredito** ha potuto contare su **3,5 milioni di euro** a 155 beneficiari.

Per il Sistema di Istruzione di formazione Professionale (IeFP), anno scolastico 2019/2020, sono stati approvati **187 percorsi biennali** e **43 percorsi per il diploma professionale** mentre per la Rete Politecnica sono stati resi disponibili **27 percorsi negli Istituti Tecnici Superiori (ITS)**.





## GLI AIUTI ECONOMICI PER LA RIPARTENZA | 2

## Cultura

La cultura è stato uno dei settori più colpiti dalla pandemia. Per questo la Regione è intervenuta fin da subito con progetti mirati a mantenere vivo il settore. In piena fase emergenziale, ad esempio, Emilia-Romagna Music Commission ha realizzato due progetti speciali in collaborazione con Ater Fondazione e LepidaTV: **“La cultura non si ferma”** (palinsesto quotidiano di spettacoli e concerti) e **“Viralissima”**, festival musicale digitale che ha proposto 102 video di concerti dal vivo, per oltre **1,2 milioni** di visualizzazioni online.

L'attività di **Music Export**, in collaborazione con Ater Fondazione, per l'internazionalizzazione del movimento musicale emiliano-romagnolo nel 2022 ha prodotto il progetto **“Suono Grasso”** che ha portato a Londra una rosa di interpreti e compositori di musica contemporanea originale selezionati tra i progetti più interessanti del territorio e a Berlino una selezione di artisti provenienti da etichette indipendenti emiliano-romagnole; l'anno successivo in un nuovo appuntamento londinese è stato realizzato un focus sui musicisti e sulle musiciste dell'area sperimentale.

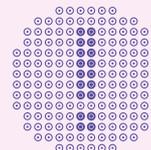
Per sostenere l'arte contemporanea, sono stati investiti **200mila euro** nell'acquisto di **opere d'arte di 35 giovani artisti regionali** o formati sul territorio, selezionati da una giuria di esperti tra 300 opere proposte. Nel 2020 e 2021, per aiutare gli operatori della cultura a fronteggiare la crisi, la Regione è intervenuta su più fronti, modificando le disposizioni dei bandi al fine di agevolare **l'accesso ai finanziamenti** e concedendo **ristori** a favore delle imprese culturali del settore dello spettacolo dal vivo. Sono stati così assegnati **1 milione e 484mila euro alle imprese culturali; 300mila euro** ai proprietari e gestori di spazi adibiti alla **musica dal vivo** (Live Club) e di operatori di produzione di teatro per l'infanzia e la gioventù (Teatro Ragazzi), settori particolarmente colpiti, e **332mila euro** al settore cinematografico.

La chiusura degli spazi dedicati allo spettacolo è stata l'occasione per accelerare processi di innovazione già in corso e ripensare le modalità con cui raggiungere il pubblico, in particolare per quanto riguarda i **processi di transizione digitale e nuovi strumenti** che hanno permesso in molti casi, la **continuità delle attività degli operatori**. I progetti, coordinati dall'Assessorato alla Cultura, sono stati realizzati con la collaborazione di enti partecipati e in particolare di Ater Fondazione.

Con il progetto **#laculturanonsiferma**, la Regione ha tenuto unita la cultura al suo pubblico, in attesa di poter riaprire i luoghi della creatività. Numerose le visualizzazioni delle dirette streaming sulle pagine Facebook dei soggetti organizzatori, dei singoli artisti, delle pagine di EmiliaRomagnaCreativa, LepidaTV con oltre **480mila utenti** che si sono collegati a Facebook per potere assistere alle dirette in programma. Sono stati coinvolti **46** soggetti dello spettacolo dal vivo, migliaia di artisti, e **25** produzioni cinematografiche, per oltre **150 iniziative** tra teatro, danza, documentari e letture.

Sono state realizzate 105 dirette streaming presentate all'interno di format appositamente creati per **#laculturanonsiferma**. I **54 video dedicati ai beni culturali** hanno visto il coinvolgimento di musei, collezioni e visite virtuali alle mostre **“sospese”** a causa della chiusura delle sedi espositive. Un'offerta culturale che è stata raccontata e promossa attraverso le pagine di EmiliaRomagnaCreativa, il portale culturale della Regione, e i social collegati.

Tra le novità per la promozione dello spettacolo grazie alle tecnologie digitali, anche **OperaStreaming**, un cartellone stagionale di trasmissioni video dal vivo di opere liriche realizzate nei principali enti lirici dell'Emilia-Romagna (Fondazione Lirico Sinfonica bolognese, Teatri di Tradizione di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Ravenna, Teatro Amintore Galli di Rimini) in collaborazione con Edunova-Università di Modena e Reggio Emilia. Il progetto è stato realizzato grazie a un contributo di oltre **400mila euro** della Regione. Il canale YouTube propone attualmente 110 contenuti, tra opere in versione integrale e contenuti speciali, e vanta 24.700 iscritti.



## GLI AIUTI ECONOMICI PER LA RIPARTENZA | 3

## Trasporto pubblico

La **pandemia** e le necessarie misure restrittive messe in campo per contrastare la diffusione del virus hanno interessato in modo significativo il settore del **trasporto pubblico**. La diminuzione dei ricavi, dovuta al calo dei passeggeri durante il lockdown ha portato successivamente un aumento dei costi per servizi aggiuntivi, a causa del distanziamento per la sicurezza delle persone e per dotare il personale dei dispositivi di protezione quali, ad esempio, le barriere in plexiglass sui bus. Stato e Regione hanno garantito la sostenibilità del sistema con risorse straordinarie, pari a **circa 190 milioni di euro**.

## GLI AIUTI ECONOMICI PER LA RIPARTENZA | 4

## Scuola

Con **40 milioni di euro** dal Decreto Rilancio sono state approvate misure straordinarie per l'accesso ai servizi per l'anno accademico 2020/2021. Dai dispositivi per la connettività agli strumenti didattici, alla certificazione dei crediti, servizi abitativi e ristorativi, nuove borse di studio e "Bonus straordinario Covid-19".

## GLI AIUTI ECONOMICI PER LA RIPARTENZA | 5

## Turismo

Ammontano a oltre **70 milioni di euro** le risorse regionali e statali dedicate alle imprese e agli operatori del turismo. Nel 2020, attraverso il bando **EuReCa (Europa, Regione e Cassa depositi e prestiti)** per il sostegno delle attività ricettive e turistico-ricreative, la Regione ha erogato contributi per oltre **14 milioni di euro**, sostenendo 165 imprese. È stato poi supportato l'**accesso al credito e l'abbattimento dei tassi di interesse**, attraverso contributi ai consorzi fidi del settore per circa **13 milioni e 455mila euro** (dal 2020 al 2023) e **3,5 milioni di euro** sono inseriti nel bilancio di previsione 2024/26. Attraverso il bando **Bei (Banca europea degli investimenti)** sono stati agevolati anche gli investimenti di imprese alberghiere e campeggi, con un contributo sugli interessi relativi ai prestiti concessi dalle banche: **10 investimenti** con risorse 2023 e 2024 per un importo complessivo di **8,5 milioni**, mentre per l'anno 2025 il bilancio di previsione contiene risorse per 1 milione di euro.



## **BILANCIO DI MANDATO 2020 - 2024**

Progetto a cura di:

**Gabinetto di Presidenza della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna  
Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta regionale**

Testi:

**Agenzia di informazione e comunicazione  
Gabinetto di Presidenza - Cabina di regia per la governance e il controllo strategico**

Progetto grafico e impaginazione:

**CIAO Comunicazione**

Stampa:

**Centro Fotocomposizione**

Fotografie:

**FotoreportER - Archivio fotografico della Regione Emilia-Romagna**

©Regione Emilia-Romagna, 2024

Si ringraziano:

**Le colleghe e i colleghi degli Assessorati e delle strutture tecniche della Regione Emilia-Romagna  
che hanno fornito dati e materiali  
ART-ER S. cons. p. a. per il supporto tecnico all'analisi dei dati**

